



COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 DEL REG.	OGGETTO: <i>TARI 2016 - Approvazione piano finanziario 2016.</i>
DATA 29/04/2016	

L'anno *duemilasedici* il giorno *ventinove* del mese di *aprile* alle ore 20,10, *in seduta di aggiornamento*, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Vice Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
<i>CANTARELLA VINCENZO</i>	X		<i>SALVA' GIUSEPPE</i>	X	
<i>LA DELFA ALFREDO</i>	X		<i>CHISARI VINCENZO</i>		X
<i>GIUFFRIDA SALVATORE</i>	X		<i>VENTURA GRAZIA</i>		X
<i>MAGRA ALFIO</i>	X		<i>RAPISARDA VINCENZA</i>	X	
<i>D'ASERO LUIGI GIOVANNI</i>	X		<i>PETRALIA GIUSEPPE</i>	X	
<i>FURNARI PLACIDO</i>		X	<i>SAPIENZA GIUSEPPE</i>	X	
<i>PAPPALARDO GIUSEPPE</i>	X		<i>CANTARELLA MARCO</i>		X
<i>MIGNEMI VINCENZO</i>	X		<i>AMATO VINCENZO</i>	X	
<i>VASTA ADA</i>		X	<i>MURSIA MAURO</i>		X
<i>AMATO MARIO</i>	X		<i>CAPORLINGUA PLACIDO</i>	X	

TOTALE PRESENTI N. **14**

TOTALE ASSENTI N. **6**

Presiede la seduta il Presidente *Dr. Vincenzo Cantarella*

Partecipa alla seduta il Vice *Segretario Generale Dr. Salvatore Leonardi*

La seduta è pubblica.

Scrutatori: *Mignemi - Ventura - Amato M.*



Prot. 43 del 26/04/2016

COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 8000905 087 5 - P.I. 0182632 087 9

Area delle P.O. III^

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 18/04/16

Oggetto: TARI 2016 - Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2016.

PRESO ATTO che con la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

PREMESSO che la I.U.C. è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Unica) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013: commi da 639 a 640 istituzione IUC, commi da 641 a 668 TARI, commi da 669 a 681 TASI, commi da 682 a 705 disciplina generale componenti TARI e TASI;

DATO ATTO che il comma 683 della citata Legge stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO che complessivamente i costi da ripartire per l'anno 2016 sono pari ad €. 3.631.221,14;

RITENUTO che per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tener conto degli altri parametri quali le superfici assoggettabili, la suddivisione dei costi fra fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal D.P.R. 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste;

VISTO che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per €. 2.409.537,87 imputabili a costi fissi mentre per €. 1.221.683,27 sono imputabili ai costi variabili;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 06/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento generale delle entrate;

VISTA la proposta di delibera per il Consiglio Comunale, di approvazione del Regolamento TARI per l'anno 2016;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 8000905 087 5 – P.I. 0182632 087 9

Area delle P.O. III^

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che: "il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relative alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016, che fissa il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 30 aprile 2016;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso apposite procedure telematiche, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio comunale;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto del Contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTA la nota del 24/09/2015 inviata da S.R.R. Catania Area Metropolitana con la quale viene richiesto il versamento della quota consortile riportante anche le somme preventivate per il 2016;

VISTA la nota prot. 7547 del 12/04/2016 inviata da Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione con la quale viene convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione fra l'altro del Piano finanziario 2016;

VISTI gli allegati prospetti di determinazione delle tariffe per l'anno 2016, che fanno parte sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Piano Finanziario e Tariffe 2016 sulla base dei dati contenuti nelle note di Simeto Ambiente S.p.A. integrate dal nostro Ente pari a complessivi 3.631.221,14 (oltre addiz. Prov.le);

CHE il Comune di Biancavilla può effettuare delle scelte sui valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, sulla distribuzione del costo complessivo fra UD e UND di propria competenza e sulla ripartizione delle UND all'interno delle categorie merceologiche previste dalla norma;

CHE è competenza del Consiglio Comunale approvare i coefficienti, la distribuzione del costo complessivo fra UD e UND e la ripartizione delle UND all'interno delle diverse categorie merceologiche;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 8000905 087 5 – P.I. 0182632 087 9

Area delle P.O. III^A

VISTO il D.P.R. del 27/04/1999 n. 158, con il quale sono state dettate disposizioni per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la TARI 2015;

VISTO il D. Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152;

VISTA la L.R. n. 22 del 16/12/2008 art. 18;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011;

SI PROPONE

Approvare il piano Finanziario e le tariffe TARI 2016 ed i relativi coefficienti, elaborate dal Servizio Tributi del Nostro Ente, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende l'indicazione del servizio di gestione dei rifiuti diviso per singoli interventi con la ripartizione tra quota fissa e quota variabile e tra UD e UND per complessivi €. 3.631.221,14.

Dare atto che la determinazione della TARI 2016 prevede l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti.

Prendere atto che la presente verrà sottoposta all'Organo di Revisione economico finanziario.

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Dare atto che la presente verrà pubblicata in copia, all'Albo Pretorio comunale.

Trasmettere copia della deliberazione alla S.R.R. di competenza.

Inviare copia della deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro i termini previsti per legge.

Il Funzionario Redattore

Il Sindaco

L'Assessore al ramo

Biancavilla li

19/06/16



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 8000905 087 5 - P.I. 0182632 087 9

Area delle P.O. III^

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, nonché, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 30/2000, parere [firma] di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Biancavilla li 19/04/16

Il Responsabile del Servizio
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Dino Scandura

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/200, nonché, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 30/2000, parere [firma] di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.lgs. 267/2000)

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-Imp.	Imp.

Biancavilla li 19/04/16

Il Responsabile del Servizio Finanziario
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Dino Scandura

Registro delle proposte di deliberazione n° 2 del 19/04/16

50

1	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2016	01/01/2016	31/12/2016	366	3	100	0	1,43	0,89	143,35	88,79	232,14	-	11,61	243,75
2	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2015	01/01/2015	31/12/2015	365	3	100	0	1,78	1,40	177,80	139,60	317,40	-	15,87	333,27
3	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2014	01/01/2014	31/12/2014	365	3	100	0	1,83	1,52	183,30	151,90	335,20	-	16,76	351,96
4	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2016	01/01/2016	31/12/2016	366	13	100	0	3,55	2,18	354,79	217,60	572,40	-	28,62	601,02
5	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2015	01/01/2015	31/12/2015	365	13	100	0	4,57	3,54	456,70	354,30	811,00	-	40,55	851,55
6	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2014	01/01/2014	31/12/2014	365	13	100	0	4,71	3,86	470,70	385,50	856,20	-	42,81	899,01
7	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2016	01/01/2016	31/12/2016	366	27	100	0	28,06	17,24	2.806,10	1.723,70	4.529,80	-	226,49	4.756,29
8	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2015	01/01/2015	31/12/2015	365	27	100	0	17,86	13,93	1.786,40	1.393,30	3.179,70	-	158,99	3.338,69
9	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2014	01/01/2014	31/12/2014	365	27	100	0	18,41	15,16	1.841,10	1.516,00	3.357,10	-	167,86	3.524,96
10	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	0	#NUM!	#NUM!	###	90	0	0	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D

10

1	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2016	01/01/2016	31/12/2016	366	3	100	0	1,80	1,12	180,44	111,83	292,27	-	14,61	306,88
2	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2015	01/01/2015	31/12/2015	365	3	100	0	1,78	1,40	177,80	139,60	317,40	-	15,87	333,27
3	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2014	01/01/2014	31/12/2014	365	3	100	0	1,83	1,52	183,30	151,90	335,20	-	16,76	351,96
4	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2016	01/01/2016	31/12/2016	366	13	100	0	4,31	2,65	430,50	264,70	695,20	-	34,76	729,96
5	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2015	01/01/2015	31/12/2015	365	13	100	0	4,57	3,54	456,70	354,30	811,00	-	40,55	851,55
6	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2014	01/01/2014	31/12/2014	365	13	100	0	4,71	3,86	470,70	385,50	856,20	-	42,81	899,01
7	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2016	01/01/2016	31/12/2016	366	27	100	0	25,02	15,36	2.501,63	1.536,46	4.038,09	-	201,90	4.240,00
8	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2015	01/01/2015	31/12/2015	365	27	100	0	17,86	13,93	1.786,40	1.393,30	3.179,70	-	158,99	3.338,69
9	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	2014	01/01/2014	31/12/2014	365	27	100	0	18,41	15,16	1.841,10	1.516,00	3.357,10	-	167,86	3.524,96
10	Anno	Dal	Al	GG.	Cat.	Mq.	N.F.	TF €/mq	TV €/mq	Tot_F	Tot_V	Tot_imp.	Iva	Add.le 5%	Tot_cat
	0	#NUM!	#NUM!	###	90	0	0	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti (SUD)

Ctapf 481.907,57

QTnd 114.148,60

Qapf 4,22175629

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)

Attività	Kc min.	Kc max.	Inserire				TARIFE		Gettito
			%	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	100%	0,630	6.379,00	4018,77	2.660	16.966,27	
2 Cinematografi e teatri	0,33	0,47	100%	0,470	786,00	369,42	1.984	1.559,60	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	100%	0,440	9.320,00	4100,80	1.858	17.312,58	
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	100%	0,740	247,00	182,78	1.124	771,65	
5 Stabilimenti balneari	0,35	0,59	100%	0,590	0,00	0,00	1.491	0,00	
6 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	100%	0,570	1.841,00	1049,37	1.406	4.430,18	
7 Alberghi con ristorante	1,01	1,41	100%	1,410	658,00	927,78	1.353	3.916,86	
8 Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	100%	1,080	0,00	0,00	1.559	0,00	
9 Case di cura e riposo	0,90	1,09	100%	1,090	0,00	0,00	1.602	0,00	
10 Ospedale	0,86	1,43	100%	1,430	4.456,00	6372,08	6.037	26.901,37	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	100%	1,170	7.624,00	8920,08	1.959	37.658,40	
12 Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	100%	0,790	1.272,00	1004,88	1.335	4.242,36	
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	100%	1,130	16.275,00	18390,75	1.771	77.641,26	
14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	100%	1,500	1.124,00	1686,00	1.633	7.117,88	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	100%	0,910	285,00	259,35	1.242	1.094,91	
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	100%	1,670	0,00	0,00	1.050	0,00	
- Idem utenze giornaliere	1,19	1,67	100%	1,670	0,00	0,00	1.050	0,00	
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	1,19	1,50	100%	1,500	1.483,00	2224,50	1.333	9.391,30	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	100%	1,040	2.169,00	2255,76	1.431	9.523,27	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	100%	1,380	2.930,00	4043,40	1.826	17.070,25	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	100%	0,940	1.319,00	1239,86	1.368	5.234,39	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	100%	0,920	7.238,00	6658,96	1.884	28.112,51	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28	100%	3,400	5.066,00	17224,40	1.134	72.717,22	
- Idem utenze giornaliere	3,40	10,28	100%	3,400	5.066,00	17224,40	1.134	72.717,22	
23 Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	100%	2,550	492,00	1254,60	1.765	5.296,62	
24 Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	100%	2,560	3.274,00	8381,44	1.808	35.384,40	
- Idem utenze giornaliere	2,56	7,36	100%	2,560	3.274,00	8381,44	1.808	35.384,40	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	100%	2,440	6.096,00	14874,24	1.301	62.795,42	
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	100%	2,450	0,00	0,00	1.343	0,00	
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	100%	4,420	1.114,00	4923,88	1.860	20.787,42	
28 Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	100%	2,730	0,00	0,00	1.525	0,00	
29 Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	100%	3,350	1.130,00	3785,50	1.443	15.981,46	
- Idem utenze giornaliere	3,35	8,24	100%	3,350	1.130,00	3785,50	1.443	15.981,46	
30 Discoteche, night-club	0,77	1,91	100%	1,910	0,00	0,00	1.064	0,00	
					82.578	114148,6		481.907,57	

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd 296.036,65

QTnd 1.003.972,10

Cu 0,295

% aumento utenze giornaliere

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	100%	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	100%	5,500	6.379	35.085	4.622	10.345,21
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	100%	4,120	786	3.238	1.215	954,87
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	100%	3,900	9.320	36.348	1.150	10.717,77
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	100%	6,550	247	1.618	1.931	477,05
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	100%	5,200	0	0	1.533	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	100%	5,040	1.841	9.279	1.486	2.735,95
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	100%	12,450	658	8.192	3.671	2.415,57
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	100%	9,500	0	0	2.801	0,00
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	100%	9,620	0	0	2.837	0,00
10	Ospedale	7,55	12,60	100%	12,600	4.456	56.146	3.715	16.555,40
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	100%	10,300	7.624	78.527	3.037	23.154,96
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	100%	6,930	1.272	8.815	2.043	2.599,23
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	100%	9,900	16.275	161.123	2.919	47.509,45
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	100%	13,220	1.124	14.859	3.898	4.381,49
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	100%	8,000	285	2.280	2.359	672,29
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	100%	14,690	0	0	4.332	0,00
	- idem utenze giornaliere	5,68	22,04	100%	22,035	0	0	6.497	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	100%	13,210	1.483	19.590	3.895	5.776,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	100%	9,110	2.169	19.760	2.686	5.826,42
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	100%	12,100	2.930	35.453	3.568	10.453,86
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	100%	8,250	1.319	10.882	2.433	3.208,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	100%	8,110	7.238	58.700	2.391	17.308,65
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	100%	29,930	5.066	151.625	8.825	44.709,08
	- idem utenze giornaliere	44,90	135,75	100%	44,895	0	0	13.238	0,00
23	Mense, birrerie, burgerie	22,40	55,70	100%	22,400	492	11.021	6.605	3.249,65
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	100%	22,500	3.274	73.665	6.634	21.721,26
	- idem utenze giornaliere	33,75	97,14	100%	33,750	0	0	3.952	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	100%	21,500	6.096	131.064	6.340	38.646,24
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	100%	21,550	0	0	6.354	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	100%	38,930	1.114	43.368	11.479	12.787,73
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	100%	23,980	0	0	7.071	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	100%	29,500	1.130	33.335	8.699	9.829,34
	- idem utenze giornaliere	44,25	108,83	100%	108,825	0	0	32.089	0,00
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80	100%	16,800	0	0	4.954	0,00
						82.578	1.003.972		296.036,65

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 481.907,57

QTnd 134.469,07

Qapf 3,58378005

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)

Inserire

TARIFFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	P	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	ITE(PP)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	50%	0,540	6.379,00	3444,66	11935	12.344,90
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	50%	0,400	786,00	314,40	11434	1.126,74
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	50%	0,400	9.320,00	3728,00	11434	13.360,33
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	50%	0,685	247,00	169,20	12455	606,36
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	50%	0,470	0,00	0,00	11684	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	50%	0,455	1.841,00	837,66	11631	3.001,97
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	50%	1,210	658,00	796,18	14936	2.853,33
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	50%	0,965	0,00	0,00	13458	0,00
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	50%	0,995	0,00	0,00	11966	0,00
10	Ospedale	0,86	1,43	50%	1,145	4.456,00	5102,12	14103	18.284,88
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	50%	1,035	7.624,00	7890,84	13709	28.279,03
12	Banche ed Istituti di credito	0,48	0,79	50%	0,635	1.272,00	807,72	12226	2.894,69
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	50%	0,990	16.275,00	16112,25	13548	57.742,76
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	50%	1,255	1.124,00	1410,62	14498	5.055,35
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	50%	0,735	285,00	209,48	12634	750,71
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	50%	1,430	0,00	0,00	15125	0,00
	- idem utenze giornaliere	1,19	1,67	50%	1,435	0,00	0,00	17682	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	50%	1,345	1.483,00	1994,64	14820	7.148,33
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	50%	0,905	2.169,00	1962,95	13243	7.034,76
19	Carrozzeria, autofficina, eletrauto	0,91	1,38	50%	1,145	2.930,00	3354,85	14103	12.023,04
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	50%	0,635	1.319,00	837,57	12276	3.001,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	50%	0,685	7.238,00	4958,03	12455	17.768,49
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28	50%	6,840	5.066,00	34651,44	24503	124.183,14
	- idem utenze giornaliere	3,40	10,28	50%	10,260	0,00	0,00	16770	10,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	50%	4,440	492,00	2184,48	15912	7.828,70
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	50%	4,960	3.274,00	16239,04	17776	58.197,15
	- idem utenze giornaliere	2,56	7,36	50%	7,140	0,00	0,00	26653	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	50%	2,000	6.096,00	12192,00	17168	43.693,45
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	50%	2,005	0,00	0,00	17185	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	50%	7,830	1.114,00	8722,62	28061	31.259,95
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	50%	2,190	0,00	0,00	17848	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	50%	5,795	1.130,00	6548,35	20768	23.467,85
	- idem utenze giornaliere	3,35	8,24	50%	8,693	0,00	0,00	31152	0,00
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	50%	1,340	0,00	0,00	14802	0,00
						82.578	134469,07		481.907,57

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd 296.036,65

QTnd 1.183.577,56

Cu 0,250

% aumento utenze giornaliere

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	4,750	6.379	30.300	1,188	7.578,70
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	3,510	786	2.759	0,878	690,05
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,550	9.320	33.086	0,888	8.275,48
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	6,040	247	1.492	1,511	373,15
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	4,150	0	0	1,088	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	4,035	1.841	7.428	1,009	1.858,00
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	10,685	658	7.031	2,673	1.758,53
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	8,500	0	0	2,126	0,00
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	8,760	0	0	2,191	0,00
10	Ospedale	7,55	12,60	10,075	4.456	44.894	2,520	11.228,95
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	9,100	7.624	69.378	2,276	17.352,94
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	5,565	1.272	7.079	1,892	1.770,52
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	8,700	16.275	141.593	2,176	35.415,14
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	11,050	1.124	12.420	2,764	3.106,54
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	6,450	285	1.838	1,618	459,78
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	12,570	0	0	3,144	0,00
	- idem utenze giornaliere	15,68	22,04	18,855	0	0	4,716	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	11,830	1.483	17.544	2,959	4.388,08
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	7,955	2.169	17.254	1,990	4.315,67
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	10,060	2.930	29.476	2,516	7.372,49
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	5,575	1.319	7.353	1,394	1.839,24
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	6,055	7.238	43.826	1,514	10.961,79
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	60,215	5.066	305.049	15,061	76.298,96
	- idem utenze giornaliere	44,90	135,75	90,323	0	0	22,591	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	39,050	492	19.213	9,767	4.805,46
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	43,630	3.274	142.845	10,919	35.728,32
	- idem utenze giornaliere	33,75	97,14	65,445	0	0	16,369	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	17,600	6.096	107.290	4,402	26.835,30
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	17,660	0	0	4,417	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	68,915	1.114	76.771	17,297	19.202,06
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	19,255	0	0	4,816	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	51,025	1.130	57.658	12,762	14.421,49
	- idem utenze giornaliere	44,25	108,83	76,538	0	0	19,144	0,00
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80	11,800	0	0	2,951	0,00
					82.578	1.183.578		296.036,65

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 481.907,57

QTnd 98.283,67

Qapf 4,90323133

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)

Inserire

TARIFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	%	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	Stot(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	10%	0,468	6.379,00	2985,37	27285	14.637,97
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	10%	0,344	786,00	270,38	1687	1.325,76
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	10%	0,368	9.320,00	3429,76	1804	16.816,91
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	10%	0,641	247,00	158,33	143	776,31
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	10%	0,374	0,00	0,00	1834	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	10%	0,363	1.841,00	668,28	1780	3.276,75
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	10%	1,050	658,00	690,90	5148	3.387,64
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	10%	0,873	0,00	0,00	4281	0,00
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	10%	0,919	0,00	0,00	4506	0,00
10	Ospedale	0,86	1,43	10%	0,917	4.456,00	4086,15	4455	20.035,35
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	10%	0,927	7.624,00	7067,45	4545	34.653,33
12	Banche ed Istituti di credito	0,48	0,79	10%	0,511	1.272,00	649,99	2506	3.187,06
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	10%	0,878	16.275,00	14289,45	4905	70.064,48
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	10%	1,059	1.124,00	1190,32	5198	5.836,39
15	Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	10%	0,595	285,00	169,58	2917	831,47
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	10%	1,238	0,00	0,00	6070	0,00
	- idem utenze giornaliere	1,79	2,51	10%	1,857	0,00	0,00	9105	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	10%	1,221	1.483,00	1810,74	5987	8.878,49
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	10%	0,797	2.169,00	1728,69	3908	8.476,18
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	10%	0,957	2.930,00	2804,01	4692	13.748,71
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	10%	0,391	1.319,00	515,73	1917	2.528,74
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	10%	0,497	7.238,00	3597,29	2437	17.638,33
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28	10%	4,088	5.066,00	20709,81	20047	101.544,98
	- Idem utenze giornaliere	5,10	15,42	10%	5,132	0,00	0,00	30067	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	10%	2,928	492,00	1440,58	14357	7.063,48
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	10%	3,040	3.274,00	9952,96	14905	48.801,67
	- Idem utenze giornaliere	3,84	11,04	10%	4,560	0,00	0,00	22359	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	10%	1,648	6.096,00	10046,21	31081	49.258,88
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	10%	1,649	0,00	0,00	31085	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	10%	5,102	1.114,00	5683,63	25018	27.868,14
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	10%	1,758	0,00	0,00	31620	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	10%	3,839	1.130,00	4338,07	13824	21.270,56
	- Idem utenze giornaliere	5,03	12,36	10%	5,759	0,00	0,00	28225	0,00
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	10%	0,884	0,00	0,00	4834	0,00
						82.578	98283,67		481.907,57

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd 296.036,65

QTnd 865.627,09

Cu 0,342

% aumento utenze giornaliere

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	PS	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	10%	4,150	6.379	26.473	1749	9.053,48
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	10%	3,022	786	2.375	1033	812,33
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	10%	3,270	9.320	30.476	1118	10.422,65
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	10%	5,632	247	1.391	1926	475,75
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	10%	3,310	0	0	1132	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	10%	3,231	1.841	5.948	1105	2.034,25
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	10%	9,273	658	6.102	3171	2.086,70
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	10%	7,700	0	0	2633	0,00
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	10%	8,072	0	0	2761	0,00
10	Ospedale	7,55	12,60	10%	8,055	4.456	35.893	2755	12.275,11
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	10%	8,140	7.624	62.059	2784	21.223,74
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	10%	4,473	1.272	5.690	1530	1.945,81
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	10%	7,740	16.275	125.969	2647	43.080,09
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	10%	9,314	1.124	10.469	3185	3.580,28
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	10%	5,210	285	1.485	1782	507,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	10%	10,874	0	0	3719	0,00
	- idem utenze giornaliere	15,68	22,04	10%	16,311	0	0	5578	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	10%	10,726	1.483	15.907	3668	5.439,93
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	10%	7,031	2.169	15.250	2405	5.215,44
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	10%	8,428	2.930	24.694	2882	8.445,14
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	10%	3,435	1.319	4.531	1175	1.549,48
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	10%	4,411	7.238	31.927	1509	10.918,68
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	10%	35,987	5.066	182.310	12307	62.348,42
	- idem utenze giornaliere	44,90	135,75	10%	53,981	0	0	18461	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	10%	25,730	492	12.659	8799	4.329,32
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	10%	26,726	3.274	87.501	9140	29.924,53
	- idem utenze giornaliere	33,75	97,12	10%	40,089	0	0	18740	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	10%	14,480	6.096	88.270	4952	30.187,57
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	10%	14,548	0	0	4975	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	10%	44,927	1.114	50.049	15365	17.116,20
28	Ipmercati di generi misti	14,53	23,98	10%	15,475	0	0	5292	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	10%	33,805	1.130	38.200	11561	13.063,94
	- idem utenze giornaliere	44,25	108,83	10%	50,708	0	0	17342	0,00
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80	10%	7,800	0	0	2668	0,00
						82.578	865.627		296.036,65

Verificato

11

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 - 95128 Catania - Fax 095 7282815

SINDACO
- RAG



Prot. N. 7547
14 APR. 2016

Pregg.mi
Soci della Simeto Ambiente SpA

e

Collegio Sindacale

Prot. n. 634 del 12/04/2016

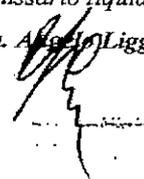
Oggetto: Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci.

Si invitano le SS.LL. a partecipare all'Assemblea Ordinaria dei Soci che si terrà presso la sede della Società, sita in Catania, Corso delle Province 111, giorno 28 aprile 2016, alle ore 6.00, in prima convocazione, ed occorrendo giorno 29 aprile 2016, alle ore 10.00, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2015, corredato dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione del Commissario liquidatore e dalla relazione del Collegio Sindacale;
- 2) Approvazione Piano Finanziario 2016 - v3;
- 3) Ricognizione dichiarazioni degli Enti Soci in ordine alla fuoriuscita dalla compagine societaria ed alla cessione dei crediti di competenza; adeguamento struttura societaria agli attuali scenari operativi, anche in aderenza agli obiettivi di razionalizzazione della società partecipata;
- 4) Passaggio del personale dipendente dall'A.T.O. alla S.R.R., ex L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.; aggiornamenti e deliberazioni conseguenti;
- 5) Varie ed eventuali.

Il Commissario liquidatore

Geom. Angelo Liggeri



S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Preg.mi

**Signor Sindaco
Comune di Biancavilla**

**Responsabile Uff. Ragioneria
Comune di Biancavilla**

**Responsabile Uff. Ecologia
Comune di Biancavilla**

**p.c. Commissario Straordinario SRR
Dott. Giuseppe Carapezza
giuseppe.carapezza@regione.sicilia.it**

Prot. n. 49/15 del 24-09-2015

Oggetto: richiesta versamento quote SRR "Catania Area Metropolitana".

Con la presente si chiede all'Ente in indirizzo il versamento, alla scrivente società, di quanto dovuto per il saldo della quota relativa al capitale sociale, alla perdita di esercizio per gli anni 2013 e 2014, al versamento della quota consortile relativa al periodo Novembre e Dicembre 2015 e all'anno 2016. In particolare:

Saldo capitale sociale

Premesso

- che la L.R. n. 9/2010 ha istituito le Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti (S.R.R.), ponendo in liquidazione i Consorzi e le Società d'Ambito esistenti;

- che in data 9-07-2013 è stata costituita la S.R.R. denominata "Catania Area Metropolitana S.C.p.A.";

- che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 dello Statuto, la scrivente società è costituita anche dall'ente in indirizzo che risulta detentore di 377.046 azioni pari ad una percentuale del 3,14%;

- che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 dello Statuto della scrivente società il Comune di Biancavilla ha l'obbligo del versamento del capitale sociale pari ad € 3.770,46.

Considerato che l'ente in indirizzo ha eseguito un solo versamento pari ad € 1.131,14 con la presente si invita a procedere al saldo di quanto sottoscritto mediante un ulteriore versamento di

P.zza Duomo, 3 - 95124 Catania - mail: srrcataniaareametropolitana@gmail.com

P.E.C.: s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it

Iscrizione R.E.A. CT - 343495 - C.F. 05103780879

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

€ 2.639,32 fissando la scadenza del termine utile entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente.

Quota relativa alla perdita di esercizio

In allegato alla presente si inviano le copie dei bilanci della scrivente società relativi agli anni 2013 e 2014, dai quali è possibile prendere atto delle perdite di esercizio pari ad € 1.707,00 per l'anno 2013 ed a € 6.143,00 per l'anno 2014 per un totale di € 7.850,00; con la presente si chiede il versamento della quota spettante a codesto ente pari ad € 246,49. Di seguito si rappresenta la tabella relativa alla suddivisione delle perdite in base alle quote possedute:

ENTE	QUOTE	Perdite di Esercizio 2013/2014	Versamento da eseguire
Provincia Regionale di Catania	5,00%	7.850,00	392,50
Aci Bonaccorsi	0,42%	7.850,00	32,97
Aci Castello	2,37%	7.850,00	186,05
Aci Catena	3,79%	7.850,00	297,52
Aci Sant'Antonio	2,31%	7.850,00	181,34
Belpasso	3,33%	7.850,00	261,41
Biancavilla	3,14%	7.850,00	246,49
Camporotondo Etneo	0,59%	7.850,00	46,32
Catania	38,50%	7.850,00	3.022,25
Gravina di Catania	3,59%	7.850,00	281,82
Mascalucia	3,81%	7.850,00	299,09
Milo	0,14%	7.850,00	10,99
Misterbianco	6,48%	7.850,00	508,68
Motta Sant'Anastasia	1,56%	7.850,00	122,46
Nicolosi	0,95%	7.850,00	74,58
Paterno'	6,51%	7.850,00	511,04
Pedara	1,72%	7.850,00	135,02
Ragalna	0,48%	7.850,00	37,68
San Giovanni la Punta	2,95%	7.850,00	231,58
San Gregorio di Catania	1,52%	7.850,00	119,32
San Pietro Clarenza	0,94%	7.850,00	73,79
Sant'Agata li Battiati	1,23%	7.850,00	96,56
Sant'Alfio	0,22%	7.850,00	17,27
Santa Maria di Licodia	0,93%	7.850,00	73,01
Trecastagni	1,37%	7.850,00	107,55
Tremestieri Etneo	2,82%	7.850,00	221,37
Valverde	1,02%	7.850,00	80,07
Viagrande	1,06%	7.850,00	83,21
Zafferana Etnea	1,23%	7.850,00	96,56

P.zza Duomo, 3 - 95124 Catania - mail: szrcataniaareametropolitana@gmail.com

P.E.C.: s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it

Iscrizione R.E.A. CT - 343495 - C.F. 05103780879

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Quota consortile anno 2015

Premesso

- che ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 09/2010 gli oneri per il funzionamento delle S.R.R. sono a carico dei comuni consorziati;

- in data 30/10/2013 il CdA della SRR, nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, ha adottato la dotazione organica della Società al fine di garantire la continuità amministrativa, ex art. 9 dello Statuto sociale,

- in data 14/03/2014, con Decreto n. 286, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato la citata dotazione organica adottata dal CdA della S.R.R., in applicazione dell'art. 7 commi 9 e 10, della L.R. 9/2010,

- tra la SRR e le OO.SS. e tra la SRR, l'ATO e le OO.SS., per procedere alla verifica dei requisiti previsti dalla L.R. 09/2010 e dell'accordo quadro sottoscritto con le OO.SS., sono stati svolti appositi incontri nei quali sono stati raccolti i consensi necessari;

- in data 10/12/2014 il CdA della S.R.R. "Catania Area Metropolitana" ha deliberato il passaggio del personale in linea con quanto deliberato in data 30-10-2013 e al successivo sopraccitato decreto n° 286 del 14-03-2014;

- in data 14-07-2015 è stata emanata l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 20/Rif la quale all'art. 9 c. 3 dispone alle SRR con dotazione organica approvata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 commi 9 e 10 della L.R. 09/2010, nel caso in cui i Comuni, in forma singola o associata, provvedano all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, anche in attuazione di provvedimenti contingibili ed urgenti, nelle more che si proceda all'affidamento ordinario previsto dai piani di intervento (c.d. ARO) ovvero si proceda all'affidamento del servizio ex art. 15 della L.R. 09/2010, di procedere all'assunzione del personale, di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 19 della L.R. 09/2010, nella S.R.R. in deroga al c. 8 dell'art. 19 della L.R. 09/2010;

- in data 15/09/2015 fra il Commissario Liquidatore della società Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione e il Presidente del CdA della S.R.R. "Catania Area Metropolitana" è stato siglato un accordo che definisce il passaggio dei dipendenti in tempi frazionati, passaggio che avrà inizio in data 31/10/2015 con i primi quattro dipendenti;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- che a seguito di quanto sopra la SRR "Catania Area Metropolitana" a partire dal 01/11/2015 avrà piena operatività per tutte le attività di propria competenza così come definite dall'art. 8 della L.R. 09/2010;

- che per quanto sopra, è del tutto evidente la necessità di dotare la scrivente società delle risorse economiche necessarie, che per gli ultimi due mesi del corrente anno sono stati quantificati in via provvisoria e salvo conguaglio in € 50.000,00; ciò comporta un onere per l'ente in indirizzo pari ad € 1.570,00. Di seguito si rappresenta la tabella relativa alla suddivisione dell'onere da versare suddiviso in base alle quote possedute:

ENTE	QUOTE (%)	COSTO 2015
Provincia Regionale di Catania	5,00%	2.500,00
Aci Bonaccorsi	0,42%	210,00
Aci Castello	2,37%	1.185,00
Aci Catena	3,79%	1.895,00
Aci Sant'Antonio	2,31%	1.155,00
Belpasso	3,33%	1.665,00
Biancavilla	3,14%	1.570,00
Camporotondo Etneo	0,59%	295,00
Catania	38,50%	19.250,00
Gravina di Catania	3,59%	1.795,00
Mascalucia	3,81%	1.905,00
Milo	0,14%	70,00
Misterbianco	6,48%	3.240,00
Motta Sant'Anastasia	1,56%	780,00
Nicolosi	0,95%	475,00
Paterno'	6,51%	3.255,00
Pedara	1,72%	860,00
Ragalna	0,48%	240,00
San Giovanni la Punta	2,95%	1.475,00
San Gregorio di Catania	1,52%	760,00
San Pietro Clarenza	0,94%	470,00
Sant'Agata li Battiati	1,23%	615,00
Sant'Alfio	0,22%	110,00
Santa Maria di Licodia	0,93%	465,00
Trecastagni	1,37%	685,00
Tremestieri Etneo	2,82%	1.410,00
Valverde	1,02%	510,00
Viagrande	1,06%	530,00
Zafferana Etnea	1,23%	615,00

Si rappresenta che il predetto costo, viene fuori dalla somma dei costi diretti relativa al personale interessato al passaggio, dei costi indiretti necessari per rendere operativa ai SRR delle imposte di esercizio e dell'accantonamento del TFR. E' del tutto evidente che tali costi non dovranno più essere presenti nel bilancio dell'ATO in liquidazione e al riguardo tali somme

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

dovranno essere attinte dal medesimo capitolo di spesa delle ATO in liquidazione.

Quota consortile anno 2016

In riferimento all'anno 2016, prendendo a base di calcolo i valori utilizzati per gli ultimi due mesi dell'anno 2015, viene fuori che la quota consortile spettante all'ente in indirizzo risulta essere pari ad € 10.990,00.

Alla luce di quanto sopra si invita il Comune di Biancavilla a procedere ad eseguire i versamenti sintetizzati nella seguente tabella entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente presso il Credito Siciliano sede di Catania al seguente IBAN IT90U0301916903000007547663 avendo cura di specificare le singole causali di versamento.

COMUNE DI BIANCAVILLA	
Saldo versamento capitale sociale	2.639,32
Quota perdita di esercizio	246,49
Quota consortile anno 2015	1.570,00
Quota consortile anno 2016	10.990,00
TOTALE	15.445,81

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

F.to il Presidente del C.d.A.

Dott. Massimo Rosso



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

COLLEGIO DEI REVISORI



tot. n° 8490

26 APR. 2016

S

Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio

Al Responsabile dell'Ufficio Finanziario

e.p.c. Al Signor Sindaco

Oggetto: Verbale n.8 Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI l'anno 2016.

Biancavilla, 26.04.2016

Il Collegio dei Revisori

Dot. Alfredo Puleo



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 8 DEL 22/04/2016

L'anno duemilasedici il giorno 22 mese di aprile, alle ore 19:30 si è riunito il Collegio dei Revisori presso lo studio del Dott. Alfredo Puleo per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale, avente ad oggetto "**Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI l'anno 2016**".

Sono presenti:

- Dott. Alfredo Puleo;
- Dott. Franco Motta
- Dott. Francesco Pagliaro

Premesso che:

L'Organo di Revisione è chiamato a sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b n. 7 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 come modificato dal Decreto Legge 174/2012, convertito dalla Legge 213/2012, ad esprimere il parere in materia di applicazione dei tributi locali;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n.446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC .

Visto in particolare il comma 683 della citata Legge stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione , le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

COLLEGIO DEI REVISORI

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione del Piano Finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2016;

il collegio

all'unanimità, esprime parere favorevole sulla proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale.

La presente riunione viene sciolta alle ore 20:30, previa lettura, sottoscrizione ed approvazione del presente verbale.

Biancavilla, 22.04.2016

Il Collegio dei Revisori

Dott. Alfredo Puleo

Dott. Franco Motta

Dott. Francesco Pagliaro

Copia di Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 29/04/2016

Da registrazione magnetofonica

Oggetto: **TARI 2016 – Approvazione piano finanziario 2016.**

Il Presidente, in seduta di aggiornamento, invita i Consiglieri alla continuazione dei lavori passando al 2° punto ex 3° dell'o.d.g. “ **TARI 2016 – Approvazione piano finanziario 2016**”. Invita il V. Segretario a chiamare l'appello dei Consiglieri.

Il V. **Segretario**, alle ore 20,10, procede all'appello e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 14:** Cantarella V. - La Delfa, Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Amato, Salvà, Rapisarda, Petralia, Sapienza, Amato V., Caporlingua.
- **Consiglieri assenti n.6:** Furnari, Vasta, Chisari, Ventura, Cantarella M., Mursia.

Il Presidente, con n. 14 presenti e n. 6 assenti, **dichiara valida la seduta di aggiornamento** ed invita il rag. Scandura ad illustrare il punto all'o.d.g. e successivamente in ordine di richiesta i Consiglieri che vorranno intervenire.

Rag. Scandura

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale

Si sta per approvare il nuovo piano tariffario per la TARI 2016, e viene fatto sui costi del 2015. Per l'anno 2016 i costi che si devono andare a coprire per il servizio della raccolta e conferimento in discarica è di €3.631.221,14, composto di € 2.409.537,87 per la parte variabile, ... em ... per la parte fissa, scusate, mentre per la parte variabile € 1.221.683,27. Ora, nel piano tariffario, noi abbiamo fatto un'equa distribuzione tra la ... abbiamo fatto un'equa distribuzione tra laincidenza sulla ... utenza domestica .. e un utenza non domestica. E, dove, abbiamo portato al minimo, anzi abbiamo azzerato la percentuale per alcune categorie, perché erano delle categorie, che venivano, avevano i tassi, il coefficiente abbastanza alto, e quindi l'abbiamo ridotto al minimo. Il massimo consentito, quindi di portarlo quasi a zero, e sono quelle categorie che riguardano .., che fanno molto umido e quindi sono: Ristoranti, ortofrutta e banchi alimentari. No! questo è stato fatto ..., purtroppo incide anche nei confronti, in piccola percentuale, però utilizzando, facendo entrare solo per queste categorie l'incidenza è stata impercettibile, mentre se noi facciamo altri tipi di movimenti, l'aumento per queste categorie, purtroppo incide, incide molto l'aumento, addirittura di 5 o 6 euroNoi abbiamo applicato, abbiamo applicato l'incidenza del 50% fissa per quanto riguarda l'utenza domestica e l'utenza non domestica. Le tariffe sono in questo senso.

Da appunti del V. Segretario: Entra in aula il Cons. Ventura.

Cons. Amato V.

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale

Lei ha detto che è stato messo in campo la previsione per quanto riguarda le residenze del.... Sul non domestico lei ha detto che ha avuto un abbassamento. Quanto incide per metri quadri sugli altri?

Rag. Scandura

Per alcune categorie del non domestico, che sono quelle che hanno un tasso molto alto stabilito dalla legge, perché ha un senso, siccome producono molto umido, e l'umido pesa è quello che incide sul costo del conferimento in discarica, per questa tipologia di ... commercianti, di produttori tra virgolette di rifiuto la percentuale è abbastanza alta. Quindi per fare e per non avere delle cifre

astronomiche, abbiamo portato a "0", l'incidenza su quella percentuale, però siccome si trattava di come si distribuiva

Cons. Amato V.

Lei ha detto ieri che questo è all'interno della tariffa è a discapito di tutti i cittadini, quanto incide per ogni cittadino residente?

Rag. Scandura

Allora per ogni cittadino residente si parla di 1 euro e 50 centesimi ad utenza, quindi a metro quadro si parla di cifre .. di cifre abbastanza lievi, perché se noi facciamo delle proiezionila percentuale di riduzione si parla di 6 - 7 euro ad ogni metro quadro è previsto ... l'incidenza è di un minimo ed un massimo di come si può operare sull'utenza

Cons. Amato V.

Quindi lei con questo passaggio ci sta facendo capire che si può manovrare all'interno di queste tariffe con diminuzioni e riduzioni, secondo libera scelta, giusto? Quindi è una scelta..., quindi questa sera questo Consiglio si può assumere delle responsabilità sempre a copertura, come detto e come prevede la leggesiccome qua siamo tutti onesti a differenza di qualcuno, dico siccome sono delle scelte politiche che si fanno ne possiamo parlare se vogliamo dare un indirizzo diverso da quello che è stato dato, per favorire determinate altre categorie. Se ci può aiutare bene, e capire bene, tutti quanti i componenti ... perché io penso che abbiamo., che abbiamo una competenza, perché vi vedo un po' perplessi tutti quanti consiglieri, perché non abbiamo una competenza specifica. Quindi è giusto che tutti quanti ci documentiamo bene, perché qua qualcuno poi si, come è solito fare, come sbavatura politica vuole farsi .., voglio dire illustrare come il paladino del fatto. Noi ci dobbiamo prendere il merito, no perché è competenza nostra di quello che facciamo ... siccome vedo , vedo che qualcuno cita delle intellettualità, non vuole dare peso a quello che è stato fatto, le dico che non è così Consigliere Magra, lei è stato ieri presente, ma se si informa qualcuno che si vuole prendere il merito di cose che veramente non attengono a loro.

Il Presidente del Consiglio - Informa che, una emittente televisiva sta per iniziare le riprese in forma integrale e la successiva trasmissione integrale televisiva. Chiede a tutti i Consiglieri Comunali presenti di prenderne atto con un voto consiliare ed esprimere la volontà della maggioranza del Consiglio.

Cons. Amato V.

Mi è stato detto, per voce di corridoio, tra virgolette, che aveva avuto un'autorizzazione, o qualcosa... non mi ricordo ...dico come mai questa cosa è nata stasera? Visto che già altre volte ha ripreso come è avvenuta le altre volte ? Ora, che cosa è cambiato? Voglio dare un consiglio, signor Presidente se lo accetta, facciamo come sempre abbiamo fatto, poi riuniamo una conferenza di capigruppo e se ne parla.

Cons. La Delfa

Signor Presidente, io, ieri invece, penso che il Presidente a questo punto sta chiedendo un voto per far riprendere le riprese di questo Consiglio Comunale. Io, sono d'accordo con le riprese del Consiglio Comunale, ma voglio andare anche oltre. Noi, già in cantiere, come I commissione, abbiamo un regolamento, dove già è in itinere, ci stiamo lavorando sopra, e sicuramente la settimana prossima faremo una convocazione per completare il regolamento e chiedo anche al consigliere Amato, informo. Consigliere Amato Vincenzo, ti informo che, nella I Commissione, già noi abbiamo in cantiere il regolamento delle riprese televisive e dobbiamo iniziare a fare, .. anziché fare la conferenza dei capigruppo, adiamo a completare il regolamento sulle riprese televisive..... e, ti sto dicendo che i lavori della commissione, se ti va, alla prossima porteremo, riprenderemo i lavori che avevamo già in cantiere sulle riprese televisive. Non c'è motivo di fare una conferenza dei capigruppo, l'importante è chegià la conferenza dei capigruppo riguardo a questa cosa era stato fatto.

Cons. Sapienza

Signor Presidente, lei fa parte del partito democratico, è molto democratico, però tanta democrazia a volte serve solo a perdere tempo, lei ha fatto una proposta, la metta ai voti chi la vuole votare la vota, basta. Poi, magari per dichiarazione di voto si esprime, esprime la propria opinione, non è che si mette a creare un dibattito se la facciamo o, non la facciamoHa fatto una proposta, la porti al voto. Stop.

Cons. Amato V.

Io, ho una stima personale immensa nel Consigliere Sapienza, penso che l'ho dimostrato sempre, lui lo sa, penso. Ma è opportuno fare un dibattito, perché è una cosa importante, può anche essere che qualcuno non è d'accordo. Dico, visto che ieri sera si è parlato di tutt'altro che dell'argomento inerente. Oggi, stasera perché non si può parlare. No dico, scusa, oradico siccome ci sono tanti altri che si possono esprimere, stasera possiamo capire come possiamo procedere, perché questa chiusura Consigliere. E' bello, lei poi è un democristiano, bisogna dare spazio al dibattito ...ma se facciamo parlare anche chi non ha competenza ...a chi non gli spetta ...noi che siamo preposti a parlare mi pare giusto che lo facciamo. Quindi aspetto le dichiarazioni di altri componenti e poi mi esprimo in tal senso come "Forza Italia". Grazie.

Il Presidente del Consiglio – Prende atto della volontà espressa verbalmente dalla maggioranza dei Consiglieri ed autorizza l'emittente televisiva a registrare la seduta consiliare previa comunicazione della data di quando verrà trasmessa. Posticipa la decisione inerente la modalità di autorizzazione per le riprese televisive future. Invita il rag. Scandura a continuare nell'esposizione del piano finanziario TARI 2016.

Rag. Scandura

Io, ho fatto delle piccole simulazioni, anche per vedere come vanno l'andamento, anche per capire poi Come va l'andamento del gettito con un aumento o diminuzione. Noi abbiamo fatto come ufficio delle percentuali di ...delle percentuali sull'unico che possiamo variare che sarebbe il cosiddetto PS, che possiamo variare, e l'abbiamo attuato: Al 10; Al 50; Al 100%. Quindi se poila percentuale di incisione o il 10%, 50% o 100%. Accanto ... tariffe di incidenza ... e sul ... sul costo, poi finale e accanto poi, ci sono le tariffe, c'è il costo per metro quadro e per

Cons. Amato V.

Se, ci può fare, ci può fornire a tutti i Consiglieri questi dati per lavorare stasera e capire e incidere su quali fasce, lavorando insieme, e ci dice il Capo Area, quale abbiamo spazio di manovra per legge, così non possiamo..., non possiamo "incappare" a qualche ...come ha detto qualcuno ... danno erariale, e me ne guarderei bene, di farlo riflettere che, forse il danno erariale lo commettono altri e non noi, perché noi siamo, affinché tutto proceda nel rispetto della legge e che vada nella tutela dei cittadini. Quindi, chiedo che vengano fatte le copie per tutti i cittadini e di chiedere 10 - 15 minuti di sospensione, perché non possiamo parlare no! ... Per tutti i Consiglieri, perché sono convinto che non tutti conosciamo la tematica, la tematica è un po' particolare, e sono convinto che abbiamo bisogno di capire bene, con confronto con il tecnico, dove noi abbiamo spazio di lavoro, perché l'indirizzo lo deve dare questo Consiglio, non altri. Presidente grazie.

Le copie, voglio capire come possiamo incidere o, no,su idea.. Lui Si è fatta una valutazione.. Lui, l'amministrazione ha fatto Mi dia la parola dico, noi dobbiamo essere, secondo me, convinti di cosa faccia... stiamo facendo, perché ha fatto, l'amministrazione ha fatto una proposta dove dice che vuole incidere, perché era alto il coefficiente sui ..., come li chiama..., i non residentiristoranti, in vantaggio a queste categorie che ritiene che hanno un coefficiente alto, pagano troppo e vogliono, bene, è questa è una sua proposta. Noi, siccome abbiamo spazio di manovra dobbiamo essere convinti se vogliamo all'interno sempre di questo .. di questa tariffazione, dare altri spazi, vantaggi, prenderci come Consiglio il merito di avere fatto un'altra scelta, questo dico. E chiedo a tutti i consiglieri, questa sera, prima di andare a votare, di non sottovalutare questo, di darci un'impronta noi come consiglio tutto quanto, a prescindere dal colore politico, perché qua si parla di tassazione per i cittadini. E come sappiamo siamo in un momento di crisi totale, se possiamo andare a

avvantaggiare, come abbiamo fatto con gli emendamenti, ieri, come qualcuno vuole far sottovalutare, vogliamo dare un indirizzo che va alle fasce più deboli, penso che è indirizzo di tutti quanti, deve essere interesse di tutti quanti noi a prescindere dall'indirizzo politico, aiutare quelle fasce che sono in difficoltà. Quindi mentre in piena coscienza, perché io sono convinto dalle facce che vedo, che non abbiamo conoscenza, perché non siamo dei tecnici. Quindi io chiedo, che prima di esprimerci, ci confrontiamo bene, nel rispetto che abbiamo e ringrazio della presenza, noi possiamo andare ad incidere, se ci sono altre cose che possiamo fare, questo è quello che volevo dire. Presidente grazie.

Cons. Amato V. - formulazione della proposta

Grazie signor Presidente Possibilmente non voglio entrare nellesicuramente .. me ne accorgo stasera che tutti hanno competenze economiche all'interno di questo Consiglio che io non sapevo, forse sono solo io rimasto a non avere queste competenze economiche. Sicuramente hanno studiato già o hanno esperienza ...ma ho dei dubbi e le mie perplessità che poi .. in privato mi informerò di altro per farmi capire, a me. Quindi voglio chiedere, a questo punto mi faccio carico io, di chiedere all'esperto che abbiamo di capire quali sono gli spazi di è Capo Area, per essere Capo Area .. deve essere espero in materia e, non entro in merito una battuta a volte ci sta per sdrammatizzare ... e .. poi è simpatico il Capo Area. Grazie a Dio non abbiamo questelei ha detto che ha inciso su quest'aspetto No, no, le volevo chiedere se è stato fatto questo passaggio per questo aspetto per quanto riguarda "bar, commercianti, ristoranti", altri interventi che sono stati fatti all'interno della proposta?no altre attività produttive ci sono anche i residenti, le fasce più deboli, sono copertequesto voglio dire, perché non ha senso Di questo qua, ne tiene conto questo regolamento..... ma poi si devono applicare al regolamentomi può fare avere queste tariffe perché io nonperché, se no ci confrontiamo su una cosa che non vedo .. e vorrei capire bene. L'aspetto dei residenti? C'è una tariffa, noi all'interno di quella tariffa possiamo dareall'interno dei residenti non si può dare a chi ha più reddito di pagare di più?.....Non è previsto Questa copertura finanziaria, visto che noi abbiamo dato un indirizzo politico al regolamento, questa copertura finanziaria chi la deve cercare è compito dell'Amministrazione..., io dico quello che è stato fatto ieri ma siccome c'è una proposta dell'amministrazione a monte, nella proposta deve trovare i fondi, se lui non li trova, se l'amministrazione non li trova, in questo caso, il Sindaco non li trova e, ritiene ancora andare avanti come ha fatto, dando incarichi e togliendo le somme a persone di cui possiamo, diciamo che sono in difficoltà economica, è una scelta politica, e poi noi andiamo, se il Consiglio ha questa sensibilità, andiamo a fare degli emendamenti che andiamo a trasformare. No dico ...è una risposta all'illustrissimo Sindaco, che ringraziamo con la presenza..... Io l'ammiro a lei, perché in questo consiglio, lei ..., lo devo ringraziare perché è una persona che cerca di fare il meglio, nella figura che ricopre, rispettando quello che è questo ruolo. Ma, ad oggi non c'è stato mai uno, due, tre interventi, c'è stato la volontà di avere un confronto. Penso che è dovere del Consigliere cercare di capire. Non sto facendo n'è ostruzione, n'è confronto politico, sto parlando .. sto cercando di capire che è nel mio diritto di fare dieci interventi per capireLei ha permesso signor Presidente ed io lo stimo come dirige i lavori che è esemplare e responsabile come ha condotto i lavori. Voglio dire anche, che lei ha permesso ieri, in un determinato momento del dibattito argomenti che Facendo intervenire il Sindaco senza che ...non centrava niente .. la proposta .. la maggioranza .. di chiedere la maggioranza di fare un passo indietro sulla proposta di emendamento, questo è il mio parereLei usa dei termini che non può aggiungere a quello che io esprimo. Io sto dicendo con cognizione di causa e me ne assumo le responsabilità di quello che dico, ieri c'era la proposta di emendamento e l'intervento se lo andiamo a sentire era fuori luogo del Sindaco. Anche se è capo dell'amministrazione non significa che non può andare fuori luogo, perché ha fatto richiamo alla sua maggioranza, che non centra nulla con l'emendamento che era presentato. Quindi, per me è un mio pensiero ed è totalmente fuori luogo, inopportuno. Quello la si deve fare nelle sedi competenti di partito non in quest'aula. Siccome il Sindaco usa quest'aula per tutto quello che gli piace perché è il suo modo di fare, ha capito? Quindi era inopportuno quell'intervento, questo è il mio pensiero politico ...la mia sensibilità. Ora voglio direper le sedi di partito ha dimostrato ieri, l'ha usata come sede di partito, le sedi di partito sono in altri posti. Sempre di politica stiamo parlando, qua si parla di Consiglio e non era attinente quel discorso che ha fatto, tutto quel discorso, perché si parlava di un emendamento. Quindi

voglio dire, siccome sto cercando di capire, penso che ogni Consigliere, sia giusto che si appronta a cercare di capire la cosa, quindi penso che siaringrazio il Capo Area, perché è stato molto esplicito, chiaro per cercarmi di fare capire che, sia o no, una competenza tecnica la parte di quello che è la proposta. Dico anche, che, qualcuno vuole sminuire il lavoro fatto da questi componenti da questi Consiglieri sensibili alle tematiche, dalle tematiche delle fasce più deboli, qualcuno la vuole sminuire, quello che sta dicendo il Capo Area, quello che ho capito, tranne che mi smentisce, che quel regolamento da un indirizzo, quindi se trovavano le coperture finanziarie, e penso di impegnarmi affinché nel bilancio possa trovarsi copertura finanziaria con eliminazione degli sprechi, penso che quel lavoro è da fare, da applaudire, perché va nell'interesse della collettività, invece qualcuno vuole fare passare il messaggio che non serve quasi a nulla.

Il Presidente, visto che non vi sono altri interventi, invita il Vice Segretario a procedere alla votazione degli scrutatori **Mignemi – Ventura – Amato M.**

Il V. **Segretario**, alle ore 20,50, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 15:** Cantarella V. - La Delfa, Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Amato, Salvà, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza, Amato V., Caporlingua.
- **Consiglieri assenti n.5:** Furnari, Vasta, Chisari, Cantarella M., Mursia.
- **Hanno espresso voto favorevole n.15 Consiglieri:** Cantarella V. - La Delfa, Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Amato, Salvà, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza, Amato V., Caporlingua.
- **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:**
- Si sono astenuti n. = = Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.15
Consiglieri <i>votanti</i> n. 15	Consiglieri astenuti n. 0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 5

Votazione:	
Favorevoli n. 15	Contrari: n. =
Votazione Scrutatori: Mignemi – Ventura – Amato M. Accolta	

Il Presidente, con 15 voti favorevoli e n. 5 assenti, dichiara accolta la nomina degli scrutatori.

Il Presidente, invita i Consiglieri alla votazione del punto all'o.d.g. "**TARI 2016 – Approvazione piano finanziario 2016**". Invita ad intervenire solo per dichiarazione di voto, dà la parola al Cons. Amato V..

Cons. Amato V.

Grazie signor Presidente. Io ho capito solo una parte di questo regolamento.. un aspetto, che è quello che riguarda i commercianti, ed in questo, ci trova totalmente favorevoli. Ma il regolamento sulle tariffe, considerato la complessità tecnica, è arrivato in pochi giorni.. quattro, cinque giorni. Abbiamo avuto la possibilità di confrontarci con dei tecnici, per capire bene tutto l'aspetto. Riteniamo di aver bisogno di più tempo, quindi non siamo pronti ad esprimere un parere favorevole. Quindi, il gruppo di Forza Italia, voterà astenuto. Grazie.

Il Presidente, visto che non vi sono altri interventi, invita il Vice Segretario a procedere alla votazione. Il V. *Segretario*, alle ore 20,55, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 15*: Cantarella V. - La Delfa, Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Amato, Salvà, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza, Amato V., Caporlingua.
- *Consiglieri assenti n.5*: Furnari, Vasta, Chisari, Cantarella M., Mursia.
- *Hanno espresso voto favorevole n.12 Consiglieri*: Cantarella V. - La Delfa, Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza,.
- *Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri*:
- Si sono astenuti n. 3 Consiglieri: Amato M., Amato V., Caporlingua.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.15
Consiglieri <i>votanti</i> n. 12	Consiglieri astenuti n. 3	Consiglieri <i>assenti</i> n. 5

Votazione:

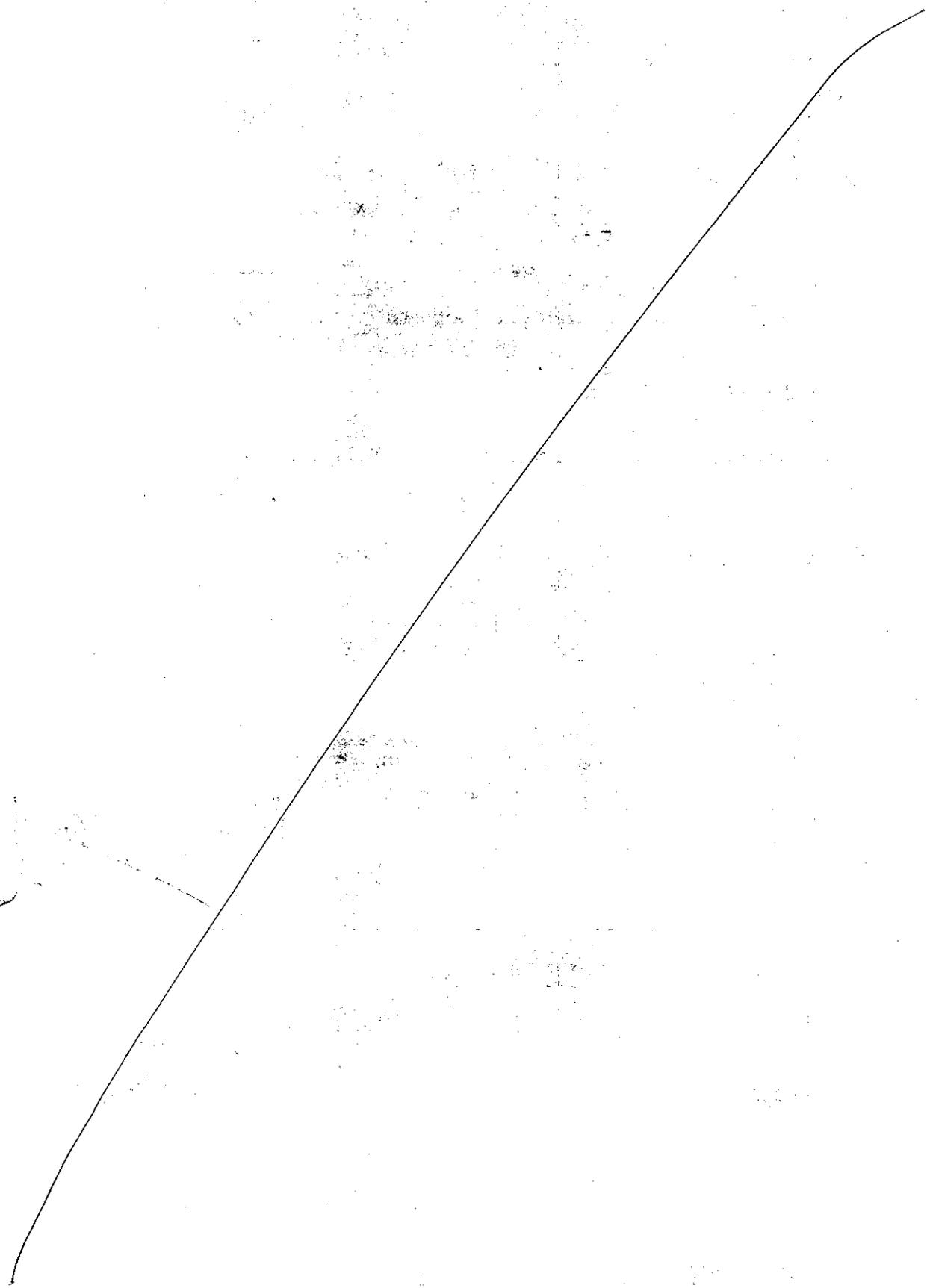
Favorevoli n. 12

Contrari: n. =

TARI 2016 - Approvazione piano finanziario 2016
Accolto

Il Presidente, con 12 voti favorevoli, n.3 astenuti e n. 5 assenti, dichiara accolto il punto.

01.10.01.00000



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F. to dott. *Vincenzo Cantarella*

IL Vice SEGRETARIO GENERALE
F. to dott. *Salvatore Leonardi*

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on - line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **17 GIU. 2016**

Dalla residenza municipale, addì

17 GIU. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F. to ~~Dr. Antonio M. Caputo~~
Dr. Salvatore Leonardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on - line di questo Comune dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELLA 1 ^ AREA DELLE P.O.
F.to Dr. Salvatore Leonardi

IL CAPO DELLA 6 ^ AREA DELLE P.O.
F.to Dr. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì **17 GIU. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio M. Caputo

ESECUTIVA PER DECORRENZA DEI TERMINI IL _____

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA _____

Biancavilla, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Antonio M. Caputo